



Dalla Segreteria Nazionale

Tavolo monotematico ruoli tecnici - Le osservazioni SIAP

Nel corso dell'incontro svoltosi il giorno 1 agosto riguardante il tavolo tematico, espressamente richiesto dal SIAP, sulle tematiche concernenti i ruoli tecnici, abbiamo esplicitato alcune questioni, formalizzate poi nel documento allegato



Il Segretario Generale

Prot. N. 278/SG/19

Roma, 1 agosto 2019

Oggetto: Decreto Legislativo 29 maggio 2017 n. 95 concernente disposizioni in materia dei ruoli delle Forze di Polizia. Provvedimenti correttivi. Tavolo su tematiche concernente ruoli tecnici del personale della Polizia di Stato. Osservazioni

Alla Direzione Centrale per le Risorse Umane
Coordinatore della Struttura di Missione per
l'ordinamento del personale della Polizia di Stato
dott. Maurizio Iannicari

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacali
dott.ssa Maria De Bartolomeis

ROMA

In relazione all'incontro tenutosi in data odierna e relativo alla tematica in oggetto indicato, si trasmette quanto dal SIAP esplicitato in sede di confronto.

Come più volte rappresentato, il SIAP intende porre l'attenzione sulle urgenti ed indifferibili modifiche che sarebbero da apportare al novello testo legislativo ed in special modo sul nuovo assetto ordinamentale, che dovrà adottare il Ruolo Tecnico Scientifico e Sanitario della Polizia di Stato.

In premessa, si esprimono forti perplessità sulle modifiche che subirebbero tutte le graduatorie nell'ambito del settore tecnico, a seguito del previsto "transito" di personale del ruolo ordinario ultracinquantenne e non (correttivi 4aaaabis e 4ater) del quale non si ha la cognizione numerica.

Nello specifico, gli interventi da effettuare che riequilibrerebbero molte criticità presenti nel Ruolo Tecnico Scientifico e Sanitario, sono in ordine prioritario le seguenti:

RUOLO AGENTI ASSISTENTI E SOVRINTENDENTI TECNICI

- un problema che coinvolge migliaia di unità, riguarda la mancata retrodatazione giuridica dei 3 concorsi per Vice Sovrintendente Tecnico, motivo per il quale già sono stati intentati ricorsi al TAR in tal senso.

Il SIAP chiede di allineare e prevedere per gli emanati/emanandi concorsi da Vice Sovrintendente Tecnico una decorrenza giuridica "coerente" con le vacanze createsi dall'anno 2007; ciò in virtù non solo di un principio di equità nei confronti del personale ordinario ma soprattutto del fatto che tutti



Il Segretario Generale

gli idonei non vincitori di pregressi concorsi non hanno potuto usufruire dell'avanzamento di carriera con tutti i benefici del caso per una presunta settorialità.

Infatti, sebbene sia stato creato l'unico ruolo, oramai previsto, denominato "supporto logistico", che doveva azzerare le vacanze, esso andrà fattivamente a regime dal 2027, come ribadito dalla circolare nr. 555/RS/01/70/4232 e pertanto per tutta la fase transitoria gli attuali operatori rimarranno fino a quella data nel proprio profilo, con le implicite mansioni e competenze.

Nello specifico, peraltro, i 3 concorsi da 300 posti ciascuno non potranno di certo costituire un aggravio sui paventati bilanci del MEF, considerando che a malapena beneficeranno della progressione di carriera solamente più o meno 300 di questi partecipanti data l'elevata anzianità anagrafica (1959-1960 -1961-1962) e vista l'equivalenza parametrica tra il Sovrintendente Tecnico e l'attuale Assistente Capo Tecnico Coordinatore.

- Vista l'elevata professionalità acquisita dagli operatori in argomento e al fine di non disperdere le risorse conseguite, proponiamo anziché l'introduzione dell'unico profilo "logistico amministrativo", altamente svilente ed in netto contrasto con una ragionevole e razionale riorganizzazione piramidale, che siano introdotti gli stessi numeri dei profili degli Ispettori Tecnici anche per il ruolo Agenti/Assistenti e Sovrintendenti Tecnici o in sub ordine almeno per quest'ultimi (come lo era in passato). Infatti quest'unico supporto logistico previsto, si traduce in un demansionamento che potrebbe determinare l'impovertimento della capacità professionali dei lavoratori comportando ripercussioni negative sui futuri rapporti di lavoro.

RUOLO ISPETTORI TECNICI

Poiché il principio ispiratore del recente "riordino" delle carriere è quello di garantire una carriera aperta dalla base per qualsiasi appartenente alla Polizia di Stato, si chiede di mutuare il principio cardine di ogni buona riforma quale quello della meritocrazia impiantandolo sul novello impianto normativo.

All'art. 4 del Decreto del 5 aprile 2018 concernente le dotazioni organiche del personale del ruolo tecnico scientifico e sanitario, l'organico degli Ispettori è stato previsto in 900 unità più 300 Sost. Direttori Tecnici che al 01.01.2019 erano 36.

All'1/1/2019 pertanto risultavano 36 sostituti direttori e 186 ispettori capo effettivi; 80 di questi a marzo 2019 sono divenuti Direttori Tecnici, lasciando quindi



Il Segretario Generale

di fatto circa **106 unità nel ruolo Ispettori**; per implementare la dotazione organica, sono stati messi a concorso **707 posti** (307 già banditi e 400 da bandire).

Ciò nonostante tali posti a concorso a parere del SIAP non sono sufficienti, poiché tutti i cd aspiranti a tale qualifica del ruolo Sovrintendenti sono circa **1751 e ne rimarrebbero fuori circa 1044**, tra cui molti Sovr. Capo Tecnici Coordinatori (circa **705 all'1/1/2019**).

Difatti mentre il 1° di questi concorsi bandito per 307 posti è stato riservato a TUTTI, compresi gli infermieri, il 2° per 400 posti, che dovrà essere bandito, è riservato quasi esclusivamente ai soli infermieri; all'uopo chiediamo per un principio di equità di trattamento di:

- **aumentare** sensibilmente la pianta organica degli Ispettori tecnici di almeno **600 unità**, che consentirebbe a tutti i restanti Sovr. Capo più anziani e soprattutto i quelli Coordinatori, rimasti fuori dai 2 precitati concorsi, di transitare nel ruolo Ispettori, riequilibrando in questo modo la distribuzione degli emanandi concorsi da Vice Ispettore Tecnico, rivolti quasi esclusivamente a sanare l'unico settore Sanitario.
- prevedere un concorso straordinario per titoli ed esami per l'accesso alla qualifica di Sostituto Direttore Tecnico per gli **Ispettori Capo Tecnici**, così come puntualmente previsto per il ruolo ordinario. La situazione di predetti ispettori ricalca, con plurime analogie, le criticità del 7° e 8° corso ispettore. Nel periodo precedente tali operatori non hanno potuto usufruire del concorso previsto per diventare Periti Tecnici Superiori (Art.31-bis punto b), riservato ogni anno agli Ispettori Capo, perché l'Amministrazione ha bloccato ogni forma concorsuale in merito. Con l'attuale revisione dei ruoli i dipendenti in parola, alla data odierna debbono permanere nella qualifica 9 anni anziché 8, come precedentemente disciplinato.

Prevedendo l'accesso di questi circa **106 Ispettori Capo Tecnici** nel plafond vuoto dei 300 Sost. Direttori Tecnici (del quale si potrebbe valutare anche una riduzione o utilizzare i posti vuoti aggiungendoli a concorso agli Ispettori), **libererebbe tali posti** che potrebbero aggiungersi a quei **600 richiesti in più dal SIAP** da mettere a concorso, per aumentare la pianta organica degli Ispettori Tecnici (ovvero **106+600 e gli eventuali posti devoluti dal dimezzato plafond dei sostituti**), dando anche la possibilità di valorizzare le lauree specialistiche o equipollenti, riservando un'aliquota di essi a quei dipendenti tecnici, possessori di tali lauree, a nulla rilevando il grado di appartenenza iniziale (il tutto si andrebbe anche correlare con la successiva proposta del Funzionario Tecnico Amministrativo).



Il Segretario Generale

FUNZIONARI TECNICI

- Premessa una dotazione organica dei funzionari tecnici (**900**) poco proporzionata rispetto alle altre qualifiche, si chiede che venga istituito nel predetto ruolo, il **Funzionario Tecnico Amministrativo**, in quanto uno dei profili degli ispettori Tecnici, quello logistico amministrativo, non ha il profilo superiore di riferimento rispetto agli altri e soprattutto diversamente dalle altre Forze di Polizia e Forze Armate. Accade di conseguenza che gli Ispettori Tecnici di quel profilo debbono appoggiarsi al Funzionario del profilo informatico o dell'accasermamento. Noi crediamo che l'istituzione di tale profilo non vada in contrasto con le mansioni dei funzionari civili del Ministero dell'Interno, basti vedere che nell'Arma dei CC le competenze sono di fatto disgiunte e funzionano perfettamente, per cui anche e soprattutto per un fatto di equiordinazione con gli altri corpi civili e militari interessati dalla revisione dei ruoli, lo riteniamo necessario.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale

Giuseppe Tiani